

BAVA



M. O

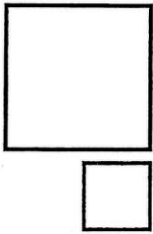
A l.c. 25636

**Risposta alle domande poste prima dell'Assemblea ai sensi dell'art.
127-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58**

M. O

Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Enel S.p.A.

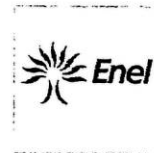
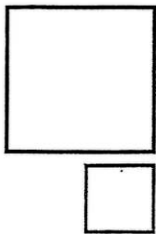
11 gennaio 2016



Indice

Premessa..... 3

A. Domande socio Marco Bava..... 4



Premessa

Nel presente documento sono riportate le risposte ad alcune domande pervenute per iscritto da un unico Azionista prima dello svolgimento dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nel rispetto del termine per la relativa presentazione nonché secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

A. Domande socio Marco Bava

- 1) **Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? Se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?**

Non è intenzione della Società trasferire la sede legale in Olanda né quella fiscale in Gran Bretagna.

- 2) **Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?**

Il Consiglio di Amministrazione della Società non ha in programma di proporre modifiche allo statuto sociale volte all'introduzione del voto maggiorato.

- 3) **Avete call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?**

Con riferimento all'operazione sottoposta all'esame dell'Assemblea, Enel ha messo a disposizione degli azionisti un numero verde (italiano) gestito da Georgeson.

- 4) **Perché per questa operazione avete scelto la scissione al posto della fusione?**

La fusione per incorporazione, pur essendo stata presa in considerazione per realizzare l'operazione di integrazione societaria di Enel Green Power in Enel, non è stata ritenuta percorribile in quanto incompatibile con l'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. "Decreto Bersani"), il quale impone ad Enel di svolgere solo funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto industriale e delle attività esercitate dalle società da essa controllate, rimettendo a queste ultime lo svolgimento delle attività operative; tale norma impedisce quindi di integrare immediatamente all'interno di Enel gli impianti rinnovabili italiani che attualmente risultano direttamente gestiti da Enel Green Power.

- 5) **Chi sono stati i consulenti? E quanto sono costati?**

Per definire i contenuti del progetto di scissione e della relativa relazione illustrativa, il Consiglio di Amministrazione di Enel si è avvalso di Credit Suisse e J.P. Morgan, quali consulenti finanziari, nonché del Prof. Piergaetano Marchetti e di Chiomenti Studio Legale, quali consulenti legali. Il costo complessivo delle suddette attività di consulenza è pari a 5,5 milioni di euro.

